



AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE

N. 31 del 12.11.2012

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: PROPOSTA LINEE DI INDIRIZZO BUDGET 2013

L'anno **2012** (duemiladodici) addì **12** (dodici) del mese di **novembre** alle ore 15,00, presso la sede legale dell'ASP Circondario Imolese, in Castel San Pietro Terme si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Poli Gigliola	Presidente	X	
Feliciani Vittorio	Vice-Presidente	X	
Caprara Enrico	Consigliere	X	
Rambaldi Angela	Consigliere		X
Salomoni Maria Cristina	Consigliere	X	
Totale		4	1

Assume la Presidenza la dott.ssa Gigliola Poli ai sensi dell'art 28 dello Statuto.

Partecipano alla seduta il Direttore - dott.ssa Raffaella Stiassi - ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, la Responsabile del Settore Amministrativo e Finanziario – dott.ssa Stefania Dazzani ed il Revisore Unico - Rag. Antonino Borghi.

Le funzioni di segretario sono svolte dalla dott.ssa Raffaella Pasquali, ai sensi dell'art. 27 comma 6 dello Statuto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- la Giunta della Regione Emilia-Romagna nella seduta del 20 dicembre 2007 ha adottato il provvedimento n. 2020 avente ad oggetto "Costituzione dell'ASP "Azienda Servizi alla Persona Circondario Imolese" con sede a Castel San Pietro Terme (BO)";
- con la citata delibera la Regione Emilia-Romagna ha inteso tra l'altro approvare lo Statuto dell'ASP "Azienda Servizi alla Persona Circondario Imolese" nel testo approvato dai Consigli degli enti territoriali soci e validato con provvedimento dell'Assessore regionale alle Politiche per la Salute prot. PG/2007/281620 del 7.11.2007;

Richiamati:

- l'art. 12 dello Statuto che prevede tra le competenze dell'Assemblea l'approvazione, tra l'altro, del piano programmatico, bilancio pluriennale di previsione e bilancio annuale economico preventivo su proposta formale del Consiglio di Amministrazione;
- gli artt. 40 e 41 dello Statuto;
- la D.G.R. n. 279 del 12/03/2007 di approvazione dello schema tipo di regolamento di contabilità;

Preso atto delle linee di indirizzo espresse dagli Enti soci nell'ambito della Conferenza Territoriale Socio Sanitaria di mantenere per l'anno 2013 l'attuale livello dei servizi sociali e socio-sanitari da erogare ai cittadini ed al contempo la necessità di contenere le spese dei servizi generali ed accessori, in relazione alle previste minori entrate da trasferimenti nazionali e regionali;

Vista l'allegata proposta per il budget 2013 redatta dal Direttore sulla base delle linee di indirizzo di cui sopra da sottoporre all'Assemblea dei soci;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 32, comma 2 dello Statuto, come da allegato;

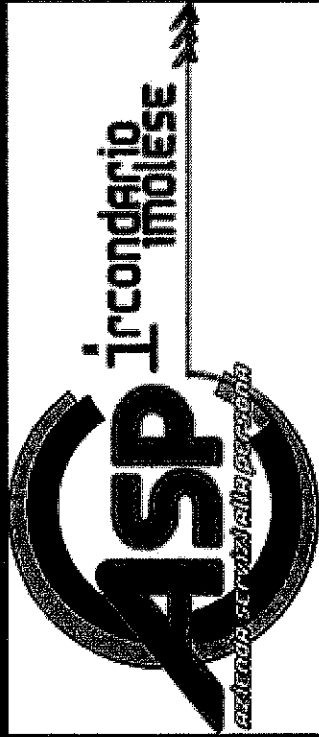
Con voti favorevoli unanimi espressi in modo palese nelle forme di legge

In esito alla predetta votazione

DELIBERA

per le motivazioni citate in premessa e qui interamente richiamate:

1. di approvare l'allegata proposta di budget 2013 redatta dal Direttore da sottoporre all'Assemblea dei soci, per la definizione delle linee di indirizzo per l'adozione del bilancio economico di previsione per l'anno 2013.



Indirizzi budget 2013

Indirizzi strategici

La scelta fondamentale è il mantenimento del livello dei servizi di ASP anche di fronte alle difficoltà economiche per il 2013 conseguenti ai provvedimenti nazionali di limitazione della spesa pubblica. Perché ASP possa assolvere questo compito è necessario operare in stretta integrazione con NCI e AUSL.

Le prospettive di riordino istituzionale che la Regione ha anticipato di volere intraprendere portano a ritenere al momento attuale opportuno puntare al miglioramento degli strumenti di programmazione e controllo dei Soci; un primo passo in questa direzione è la revisione dei Contratti fra Comuni e ASP sulla base di un nuovo schema tipo relativo alle funzioni e ai servizi affidati.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, si punta a consolidare l'apporto dei Comuni, del FRNA e delle rette, contenendo il fabbisogno annuale con interventi interni di razionalizzazione per recuperare il minor trasferimento del fondo sociale locale.

Al fine di favorire il processo di consolidamento delle competenze di programmazione socio-sanitaria si manterrà la collaborazione e l'interscambio di "esperti" nei confronti dell'Ufficio di Piano.

Obiettivi generali 2013

Le scelte di budget sono orientate alla:

- Valorizzazione dei servizi sociali territoriali
- Specializzazione delle strutture accreditate
- Trasparenza ed equità della spesa pubblica

Servizi sociali

L'obiettivo generale è la valorizzazione dei Servizi Sociali e della responsabilità dei singoli Professionisti per un approccio globale ai bisogni della persona e della sua famiglia nello specifico ambito territoriale di appartenenza.

Gli obiettivi specifici per tipologia di intervento sono:

- Favorire il mantenimento delle risorse assegnate ai Servizi Sociali Territoriali per salvaguardare le funzioni di Accesso e di Presa in carico assistenziale che maggiormente richiedono l'esercizio di funzioni professionali.
- Rivalutare la progettualità degli interventi a sostegno della casa, sia in riferimento alla gestione diretta di alloggi sia alle nuove domande di intervento sociale ed economico a fronte di emergenze abitative.
- Proseguire nella metodologia di lavoro comune col Distretto per la programmazione, gestione e verifica dei servizi a valenza socio-sanitaria, anche sperimentando nuovi modelli organizzativi, come la Casa della Salute.
- Rivedere e verificare le posizioni economiche e le condizioni socio-familiari degli utenti e dei parenti tenuti, per garantire equità di integrazione economica.

Servizi accreditati

L'obiettivo generale è il miglioramento della qualità dell'assistenza legata al processo di accreditamento, che si sostanzia nella appropriatezza della scelta della struttura, nella personalizzazione degli interventi, nel monitoraggio degli indicatori di qualità, nel contenimento dei costi indiretti.

Gli obiettivi specifici sono:

- ☐ Rimodulare l'offerta residenziale, in modo da incrementare i ricoveri temporanei, consolidare l'attività di assistenza per le gravissime disabilità e rinforzare la connotazione specialistica del nucleo per le demenze;
- ☐ Razionalizzare l'offerta semi-residenziale, preparando il Centro Amarcord all'accREDITamento provvisorio e specializzando il Centro Diurno;
- ☐ Riorganizzare i servizi di supporto, per favorire il mantenimento dei parametri di assistenza socio-sanitaria, a fronte degli importanti limiti posti alle assunzioni e alla spesa per il personale interinale;
- ☐ Contenere i consumi, con una facilitazione del sistema di monitoraggio e individuare forme di risparmio energetico nelle strutture per anziani.

Servizi amministrativi

L'obiettivo generale è garantire equità nella fruizione dei servizi da parte dei cittadini e assicurare il buon utilizzo delle risorse pubbliche, con particolare riguardo alla evidenza dell'impiego dei finanziamenti ricevuti dalla committenza.

Gli obiettivi specifici sono:

- Omogeneizzare le rette e le tariffe, aggiornando i Regolamenti interni ed i Contratti con gli utenti per la contribuzione ai servizi e rinforzando i controlli sulle dichiarazioni ISEE presentate dagli utenti per accedere al contributo integrativo di ASP;
- Ridurre la quota di morosità, implementando la diffusione del sistema RID per la riscossione delle rette, e potenziando l'attività di recupero crediti; Velocizzare i tempi della fatturazione attiva e pagare i fornitori alle scadenze concordate;
- Contenere i costi di gestione e implementare la collaborazione con il NCI, per un migliore utilizzo delle competenze tecniche nell'area della gestione del personale, degli acquisti e dei lavori;
- Aggiornare periodicamente ed arricchire di informazioni il Sito aziendale, dando evidenza del sistema di monitoraggio della qualità, e completare il sistema di rendicontazione delle prestazioni sociali per Comune;

Budget servizi sociali

- Personale: rispetto dei vincoli posti dalle normative, pertanto copertura maternità con fondo interinali; da verificare mantenimento personale educativo in sostituzione.
- Contribuzioni economiche: rivalutazione contributi su valori 2012.
- Convenzioni per servizi a utenti: contenimento della spesa per minori in comunità (con particolare riguardo ai ragazzi >16 anni) per un importo pari al 3,5% e monitoraggio integrato con AUSL della spesa per disabili in residenza;
- Integrazioni economiche: effetto atteso del nuovo sistema ISEE è la riduzione del 10% della spesa per l'integrazione del servizio di assistenza domiciliare e dei centri diurni anziani.

Budget servizi accreditati

- Personale: rispetto dei vincoli posti dalle normative, pertanto sostituzione dei pensionamenti di OSS con personale interinale e assunzioni limitate a coordinatore infermieristico, con un contenimento dei costi pari al 2%
- Materiale di consumo (eccetto automezzi): riduzione del 4% della spesa
- Pulizie: riduzione del 4-5% della spesa (compreso servizio di supporto alla ristorazione)
- Lavanderia e guardaroba: possibile impiego di personale inidoneo su altri servizi
- Ristorazione: contenimento costi complessivi del 4-5%
- Utenze: riduzione del 3% per recupero iva sulle spese della CRA di Via Venturini e del 2% per consumi interni.

Schede budget

- I centri di responsabilità dei servizi sociali sono gli stessi del 2012, mentre i centri di responsabilità dei servizi accreditati vengono distinti per struttura;
- Le schede rimangono strutturate per:
 - Attività, si implementano gli Indicatori e gli Obiettivi,
 - Personale, si aggiunge la Formazione,
 - Costi, si revisiona la parte Investimenti ;
- Nelle schede si presentano gli aggiornamenti dei dati disponibili a settembre 2012;

Percorso del budget

- L'Assemblea dei soci definisce gli obiettivi strategici e il budget generale di ASP (settembre);
- La direzione allargata predispone le linee di indirizzo e il budget dei centri di responsabilità dei servizi sociali e accreditati (ottobre) e le sottopone al CdA;
- I responsabili di budget predispongono le schede budget (novembre) con il confronto con gli operatori;
- Il CdA e la direzione negoziano con i Soci il budget (dicembre);
- I responsabili di budget negoziano il budget con la direzione coadiuvata dai responsabili dei servizi amministrativi (gennaio);
- La direzione predispone il bilancio preventivo (febbraio) per l'approvazione del CdA e dell'Assemblea;



AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PROPOSTA LINEE DI INDIRIZZO BUDGET 2013

Espressione del parere di cui all'art. 32 comma 2 dello Statuto dell'ASP "Azienda Servizi alla Persona Circondario Imolese"

Parere sulla congruità e regolarità tecnico-contabile dell'atto

Si esprime parere

☒ favorevole

☐ non favorevole per le seguenti motivazioni

Castel S. Pietro Terme, 12 NOV. 2012

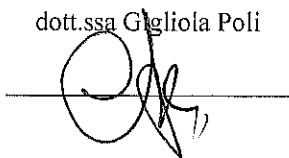


 Direttore
dott.ssa Raffaella Stiassi

Letto, approvato e sottoscritto

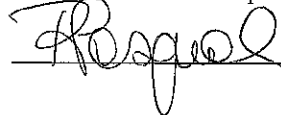
IL PRESIDENTE

dott.ssa Gigliola Poli



IL SEGRETARIO

dott.ssa Raffaella Pasquali



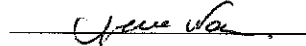
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata il 06/02/2014 all'Albo dell'ASP Circondario Imolese ai sensi dell'art. 32 comma 4 dello Statuto dell'ASP.

Castel S. Pietro Terme, 06/02/2014



Resp. U.O. Affari Generali
dott.ssa Serena Nanni



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 32 comma 3 dello Statuto dell'ASP Circondario Imolese.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 dello Statuto dell'ASP è stata trasmessa in data _____ al
Presidente dell'Assemblea con lettera prot. n. _____